



**Coordinamento Nazionale
Ministero
dell'Economia e delle Finanze**



NOTA ALL'ACCORDO DEL 6 NOVEMBRE 2009

sull'assegnazione delle somme derivanti dall'attuazione dell'art. 3 comma 165 della legge 350/03 di cui al decreto del Ministro del 3 settembre 2009.

La scrivente organizzazione sindacale non sottoscrive il presente accordo per i seguenti motivi:

- 1) la ripartizione dell'intero ammontare (61.607.610 euro) tra il personale inquadrato nelle aree professionali (89% per 14.555 dipendenti) e il personale dirigente (11% per 746 unità) continua ad essere inaccettabile in quanto produce una sperequazione salariale ingiustificata e sproporzionata in relazione alla forte perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni dei lavoratori delle aree;
- 2) per il personale non dirigente si applica la legge 133 in relazione alla presenza in servizio per il 2° semestre dell'anno 2008;
- 3) si collega direttamente il salario dei dipendenti al sistema di valutazione dei dirigenti;
- 4) si continua a penalizzare i lavoratori escludendoli o penalizzandoli dalle risorse aggiuntive per effetto dei procedimenti disciplinari subiti;
- 5) si continua a utilizzare una scala parametrica che non tiene conto delle modifiche intervenute in fase di rinnovo contrattuale che ha determinato uguali mansioni all'interno della stessa area funzionale.

Roma 6 novembre 2009



Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre n.97 - 00187 - ROMA - piano terra, scala A, stanza n. 716
tel. 0647616129/6130 - fax 06233208972/0647614356/4369
www.rdbtesoro.it - info@tesoro.rdbcub.it



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Generale dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

Il giorno 06 novembre 2009, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dott.ssa Giuseppina Baffi - Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale dirigente e delle aree professionali.

LE PARTI CONCORDANO

Le somme di cui al decreto ministeriale 3/9/2009 - pari a € 61.607.610 - destinate all'incentivazione del personale del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, sono assegnate nella misura del 89% al personale inquadrato nelle aree professionali e per il restante 11% al personale dirigente. Il 10% delle risorse stanziare per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

- 1) Le risorse complessivamente disponibili saranno erogate al personale in servizio sulla base dei seguenti criteri:
 - a) 60%, relativo al primo semestre 2008, sulla base degli esiti di produttività collettiva per ufficio, quale consuntivata attraverso il sistema di valutazione dei dirigenti e ponderata in virtù della presenza in servizio ivi comprese le fattispecie che, ai sensi della disciplina normativa e contrattuale allora vigente, sono equiparate a presenza;
 - b) 40%, relativo al secondo semestre 2008, sulla base degli esiti di produttività collettiva per ufficio, quale consuntivata attraverso il sistema di valutazione dei dirigenti e ponderata sulla base della presenza in servizio ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 71 del D.L. 112/2008, come convertito nella legge 133/2008;
 - c) Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali, collegate territorialmente alle predette Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della Commissione Tributaria Regionale dell'Abruzzo	Commissioni Tributarie della regione Molise
Dirigente della Commissione Tributaria Regionale della Campania	Commissioni Tributarie della regione Basilicata
Dirigente della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte	Commissioni Tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della Commissione Tributaria Regionale della Toscana	Commissioni Tributarie della regione Umbria
Dirigente della Commissione Tributaria Regionale del Veneto	Commissioni Tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base delle seguenti:

- fasce di risultato

settore Economia:

Livello di conseguimento obiettivi di risultato	Quota
< 40	0
≥ 40 < 60	0,5
≥ 60 < 80	0,75
≥ 80 = 100	1

settore Finanze:

Livello di conseguimento obiettivi di risultato	Quota
< 90	0
≥ 90 < 97,5	0,5
≥ 97,5 < 105	0,75
≥ 105 < 115	0,9
≥ 115 = 120	1

Amministratore Delegato

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

• scala parametrica

Area III F5	160
Area III F4	160
Area III F3	150
Area III F2	140
Area III F1	140
Area II F4	130
Area II F3	130
Area II F2	120
Area II F1	110
Area I F2	100
Area I F1	100

Le parti si impegnano a riconsiderare la scala parametrica nei futuri accordi dopo l'attuazione dell'ordinamento professionale previsto dal CCNL 2006-2009.

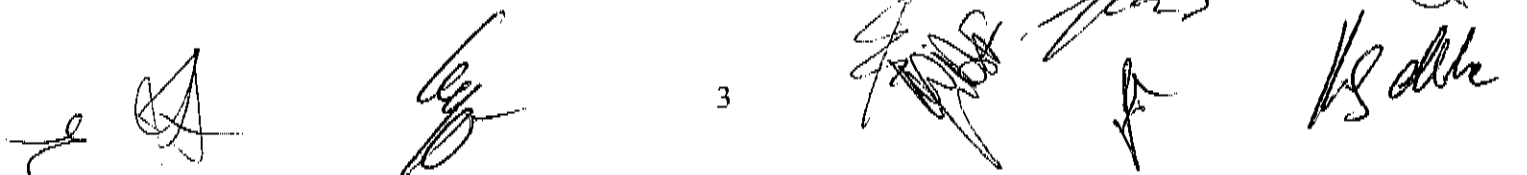
- 2) Le somme di cui al punto 3) dell'accordo in data 2 ottobre 2008, sottoscritto dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e dalle Organizzazioni sindacali nazionali del personale dirigente e delle aree professionali in attuazione del decreto ministeriale 10 settembre 2008 sono ripartite con gli stessi criteri di cui al punto 1) lettera a) del presente contratto e legate agli esiti di produttività dell'intero anno.
- 3) Le somme residue non ancora erogate e relative ai punti 1) e 2) dell'accordo 2 ottobre 2008 sono liquidate agli interessati ai sensi dei criteri di cui al punto 1) lett. a) del presente accordo in applicazione del principio della intertemporalità delle norme.
- 4) Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2008. Nel caso di irrogazione della sanzione della multa, sarà applicata una decurtazione del 30%.

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3 comma 1 del DL n.79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2008 in relazione alla valutazione conseguita sugli obiettivi al primo semestre ed in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.



Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le allegate tabelle:

settore Economia:

Valutazione	Quota
< 40	0
≥ 40 < 60	0,5
≥ 60 < 80	0,75
≥ 80 = 100	1

settore Finanze:

Valutazione	Quota
< 90	0
≥ 90 < 97,5	0,5
≥ 97,5 < 105	0,75
≥ 105 < 115	0,9
≥ 115 = 120	1

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3 comma 1 del DL n.79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2008 e 2009.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia, titolare di incarichi di funzione, le risorse verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento, tenuto conto degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, in particolare:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma. 165, della legge 350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Allegato n. 1 del D. n. 79/97 art. 3, comma 165, della L. 350/03

- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

La quota destinata ai Capi dei Dipartimenti non potrà superare quella massima attribuita, ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia, ivi compresi i Capi Dipartimento, avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo le stesse modalità previste per i dirigenti di seconda fascia.

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2008 e 2009.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

ESCLUSIONE DAL COMPENSO

Il personale dipendente dal Ministero dell'economia e delle finanze che già percepisce analoghi compensi incentivanti scaturenti da disposizioni contrattuali e/o extracontrattuali riferiti ad altre Amministrazioni e da queste corrisposte (ad es. il personale dell'Ufficio centrale di bilancio presso l'ex Ministero della salute ed il personale delle aree dell'Ufficio centrale di ragioneria presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato) è escluso dalla erogazione del compenso di cui al presente accordo.

PAGAMENTO DEI COMPENSI

L'Amministrazione si impegna ad adoperarsi affinché il pagamento avvenga entro il 31 marzo 2010. In caso di rilievi da parte degli organi di controllo si impegna a garantire massima informazione alle Organizzazioni Sindacali.

La delegazione di parte pubblica

La delegazione sindacale

Giuseppe Baffi

FP/CGIL *Ugo d'Alba*
Giuseppe Baffi *Luigi Spisani* *Antonio Dario*
 FPS/CISL *Aureo Bollo*
Francesco Merisio
 UIL/PA *Enrico Cucchetti*
Franco Toffi *Zanetti*
 CONFSA
 UNSA *Luigi Milbert*
Manfranco Di Folco
 DIRSTAT *Giuseppe Romano*
Luigi Guerin
 FLI *Antonio Viti*
Luigi Guerin
 RDB/PI **VEDI NOTA**
 CIDA/UNADIS *Luigi Guerin*
 ASSOMED
 SIVEMP

RdB

Coordinamento Nazionale
Ministero
dell'Economia e delle Finanze



NOTA ALL'ACCORDO DEL 6 NOVEMBRE 2009

sull'assegnazione delle somme derivanti dall'attuazione dell'art. 3 comma 165 della legge 350/03 di cui al decreto del Ministro del 3 settembre 2009.

La scrivente organizzazione sindacale non sottoscrive il presente accordo per i seguenti motivi:

- 1) la ripartizione dell'intero ammontare (61.607.610 euro) tra il personale inquadrato nelle aree professionali (89% per 14.555 dipendenti) e il personale dirigente (11% per 770 unità) continua ad essere inaccettabile in quanto produce una sperequazione salariale ingiustificata e sproporzionata in relazione alla forte perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni dei lavoratori delle aree;
- 2) per il personale non dirigente si applica la legge 133 in relazione alla presenza in servizio per il 2° semestre dell'anno 2008;
- 3) si collega direttamente il salario dei dipendenti al sistema di valutazione dei dirigenti;
- 4) si continua a penalizzare i lavoratori escludendoli o penalizzandoli dalle risorse aggiuntive per effetto dei procedimenti disciplinari subiti;
- 5) si continua a utilizzare una scala parametrica che non tiene conto delle modifiche intervenute in fase di rinnovo contrattuale che ha determinato uguali mansioni all'interno della stessa area funzionale.

Roma 6 novembre 2009

RdB

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre n.97 - 00187 - ROMA - piano terra, scala A, stanza n. 716
tel. 0647616129/6130 - fax 06233208972/0647614356/4369
www.rdbtesoro.it - info@tesoro.rdbcub.it